



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 399 del 21 settembre 2021.

“Mandato agli Avvocati dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, patrocinanti in Cassazione, di rappresentare e difendere l'Amministrazione regionale nel giudizio n. 740/SR/DELC. innanzi alla Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, concernente “Applicazione dei principi contabili e schemi di bilancio”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021”;

VISTA la legge regionale 5 marzo 2020, n. 7: “Disposizioni in materia di variazioni di bilancio”;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9: “Legge di stabilità regionale 2020/2022”;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10: 'Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020/2022';

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n.10: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 142 dell'1 aprile 2021: “Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, articolo 11, commi 8 e 9. Rendiconto consolidato della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019” e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 354 del 7 settembre 2021 con la quale la Giunta regionale ha approvato il disegno di legge: “Approvazione del Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2019 e del Rendiconto consolidato dell'esercizio 2019 di cui al comma 8 dell'articolo 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTA la nota prot. n. 6337 del 21 settembre 2021 con la quale l'Assessore regionale per l'economia, ai fini dell'adozione della deliberazione della Giunta regionale per l'autorizzazione alla costituzione in giudizio relativamente al ricorso n. 740/SR/DELC., con il quale la Procura Generale



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

della Corte dei Conti – Sicilia ha impugnato la decisione di parifica del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019, trasmette la nota dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione prot. n. 17418 del 20 luglio 2021, nonché la nota prot. n.80225 del 17 settembre 2021 dell'Avvocatura dello Stato di Palermo, concernente l'inoltro del decreto di fissazione dell'udienza innanzi alle SS.RR. della Corte dei Conti per il prossimo 7 ottobre 2021;

CONSIDERATO che con la richiamata nota prot.n.17418/2021 l'Ufficio legislativo e legale rappresenta, tra l'altro, che: la Procura Generale della Corte dei Conti – Sicilia con il ricorso sopra richiamato ha impugnato la decisione di parifica del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019 limitatamente ai profili relativi a: - Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2019 e calcolato sulla base delle risultanze contabili relative al quinquennio 2014/2018, conformandosi all'orientamento espresso dalle Sezioni riunite per la Regione Siciliana della Corte dei Conti (SS.RR.) nella decisione n.6/2019/SS.RR./PARI che ha definito il giudizio di parificazione per l'esercizio 2018, a seguito del quale la Regione ha mutato le precedenti modalità operative; - Capitoli di spesa 900023 e 214918 e di entrata 3684, 3685, 3358, 3415, 3486 e 3365, sollevando la questione di legittimità costituzionale dell'art.6 della legge regionale 17 marzo 2016 n.3, con riferimento agli articoli 81, terzo comma e 117, secondo comma, lettere e) ed m), della Costituzione, motivandola, sotto il profilo della rilevanza, con la circostanza che l'accoglimento della questione provocherebbe “l'aumento del disavanzo da fondi ordinari della Regione e l'obbligo del reintegro dei



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

fondi vincolati non regionali per pari importo” e, sotto il profilo della fondatezza, limitandosi a contestare genericamente l'affermazione delle SS.RR., secondo la quale, nel caso di specie, non sussisterebbero elementi processuali idonei a ravvisare la lesione dei LEA;

COSIDERATO che con la citata nota prot. n. 80225/2021 l'Avvocatura dello Stato di Palermo trasmette il decreto n.65 dell'1 settembre 2021 con il quale il Presidente della Corte di Conti, Sezioni riunite in sede giurisdizionale, ha fissato per il giorno 7 ottobre 2021 l'udienza di discussione del suddetto ricorso n. 740/SR/DELC.;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dare mandato agli Avvocati dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, patrocinanti in Cassazione, di rappresentare e difendere l'Amministrazione regionale, eleggendo domicilio presso la sede dell'Ufficio della Regione Siciliana in Roma, via Marghera, 36, nel giudizio n. 740/SR/DELC. innanzi alla Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, promosso con ricorso della Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana avverso la decisione n.6/2021/SS.RR./PARI delle Sezioni Riunite per la Regione Siciliana, in sede di giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019, la cui udienza è fissata il 7 ottobre 2021,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di dare mandato agli Avvocati dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione, patrocinanti in Cassazione, di rappresentare e difendere l'Amministrazione regionale, eleggendo domicilio presso la sede dell'Ufficio della Regione Siciliana in

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Roma, via Marghera, 36, nel giudizio n. 740/SR/DELC. innanzi alla Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, promosso con ricorso della Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale d'Appello per la Regione Siciliana avverso la decisione n.6/2021/SS.RR./PARI delle Sezioni Riunite per la Regione Siciliana, in sede di giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019, la cui udienza è fissata il 7 ottobre 2021.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

ER